



Pronti all'impresa

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per il triennio 2025 - 2027

Aggiornamento in base all'Assestamento del Preventivo 2025

SOMMARIO

I. PREMESSA..... 3

II. QUADRO ISTITUZIONALE DI RIFERIMENTO 3

III. CONTESTO ECONOMICO 7

IV. SCHEDE OBIETTIVI 11

I. PREMESSA

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio, previsto dagli artt. 19 e ss. del d.lgs 91 del 31 maggio 2011, trova la propria compiuta regolamentazione all'interno del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 18 settembre 2012 ed è finalizzato ad *"illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati"*.

Il presente documento si inserisce in questo senso a pieno titolo nel più generale processo di miglioramento dell'amministrazione pubblica a vantaggio di cittadini ed imprese, che negli ultimi anni è divenuto obiettivo prioritario dell'azione di governo, sull'assunto che un'amministrazione efficiente ed efficace sia elemento di centrale importanza per favorire lo sviluppo della competitività del Paese e la ripresa del relativo sistema economico.

Alla luce di quanto previsto dal D.L. 80/2021, art. 6, a partire dal 2022, le Pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti sono tenute ad adottare un Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), documento che rappresenta una sorta di «testo unico della programmazione».

A pieno regime, il PIAO è stato approvato integralmente, non più solo parzialmente, come era stato inizialmente previsto dalla Legge Regionale n. 7 del 20 dicembre 2021. Questa adozione completa, recepita anche a livello regionale (Legge Regionale n. 7 del 19 dicembre 2022, "Legge regionale collegata alla legge di stabilità 2023"), è avvenuta per l'Ente camerale, da ultimo, con la Deliberazione della Giunta Camerale n. 7 del 21 febbraio 2025. Il documento è stato successivamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica per la pubblicazione sul portale dedicato.

Nell'ambito dell'aggiornamento del presente Piano degli indicatori, allegato all'Assestamento del Preventivo 2025, è stata posta particolare attenzione all'esigenza di garantirne il coordinamento con le previsioni del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027. Questo documento è stato approvato, come anticipato, con Deliberazione della Giunta camerale n. 7 del 21 febbraio 2025, e quindi successivamente all'approvazione del Preventivo 2025 di cui il PIRA è un allegato. Il coordinamento ha riguardato, in particolar modo, la sezione relativa al Piano della Performance e gli indicatori e le misure in esso contenuti.

Nel presente aggiornamento del Piano degli indicatori, sono stati inoltre inseriti i nuovi centri di costo CB03, CB04 e CC04, con conseguente aggiornamento delle relative schede di programmazione. L'introduzione di tali centri di costo si è resa necessaria a seguito della sottoscrizione del nuovo Accordo di Programma tra l'Ente camerale e la Provincia autonoma di Trento, avvenuta in data 31 marzo 2025. Questo Accordo delinea nuovi obiettivi e linee di intervento strategiche per lo sviluppo e il rafforzamento del

sistema economico locale. Tutte le modifiche descritte di seguito sono state implementate a partire dall'entrata in vigore del nuovo Accordo di Programma.

L'Accordo di Programma per la XVII legislatura prevede una linea di intervento fortemente innovativa concernente l'“Attrazione e sviluppo delle risorse umane” (Linea di intervento art. 6). Ciò ha reso indispensabile l'istituzione di un nuovo centro di costo denominato CB04 “Attrazione risorse umane”. Questo centro è allocato all'interno dell'Ufficio Studi e Ricerche, appartenente all'Area 3 - Promozione, Tutela e Sviluppo del Territorio, e rientra nella “Funzione D - Studio, formazione, informazione e promozione economica”. In tale centro confluiranno gli oneri e i proventi relativi alla nuova attività sopra citata.

Analogamente, l'Accordo introduce novità in relazione alla linea strategica “Osservatorio economico, studi e indagini” (Linea di intervento art. 7), rendendo opportuna la creazione di un nuovo centro di costo in affiancamento al preesistente centro di costo CC02 “Osservatorio delle produzioni trentine”. Il nuovo centro di costo è denominato CB03 “Osservatorio Economico” ed è stato istituito all'interno dell'Ufficio Studi e Ricerche, anch'esso appartenente all'Area 3 - Promozione, Tutela e Sviluppo del Territorio, e incluso nella “Funzione D - Studio, formazione, informazione e promozione economica”. Questo centro gestirà gli oneri e i proventi inerenti la nuova attività di osservatorio.

Infine, è stato istituito un nuovo centro di costo denominato CC04 “Altre iniziative Palazzo Roccabruna”. Questo centro è inserito nell'Ufficio Promozione del territorio, afferente all'Area 3 - Promozione, Tutela e Sviluppo del Territorio, e rientra nella “Funzione D - Studio, formazione, informazione e promozione economica”. A tale centro saranno imputati oneri e proventi relativi alle attività svolte presso Palazzo Roccabruna che non rientrano direttamente nell'Accordo di Programma.

I contenuti delle nuove attività sono stati brevemente descritti nelle relative schede, le quali riportano anche le risorse allocate sui nuovi centri di costo sopra menzionati e sono stati integrati anche nella Tabella di Associazione dei centri di costo, missioni e COFOG.

II. QUADRO ISTITUZIONALE DI RIFERIMENTO

La Camera di Commercio è un ente autonomo di diritto pubblico a struttura rappresentativa, dotato di personalità giuridica e di autonomia funzionale e titolare di funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese della Provincia di Trento. L'ordinamento, le competenze e la composizione degli Organi di vertice dell'Ente camerale trentino sono normati dalla Regione Trentino Alto-Adige, rispettivamente con il D.P.Reg. 12 dicembre 2007, n. 9/L e ss. mm. e con il D.P.Reg. 20 novembre 2007 n. 8/L e ss. mm. Il quadro ordinamentale si completa infine con lo Statuto camerale.

L'art. 13 dello statuto camerale individua come Organi di indirizzo e di governo della Camera di Commercio di Trento il Consiglio, insediatosi in data 7 agosto 2024 e composto da 48 consiglieri (45 in rappresentanza dei settori economici di rilevante interesse locale e 3 in rappresentanza delle organizzazioni sindacali, dei consumatori e dei liberi professionisti), la Giunta, composta da 12 membri (compreso il Presidente), il Presidente ed il Collegio dei Revisori dei Conti.

La Camera di Commercio di Trento è organizzata, a far data dal 1° settembre 2020, in quattro unità organizzative di massimo livello, cui si aggiungono gli Uffici/Servizi in staff al Segretario generale, coordinate da quest'ultimo – che svolge le funzioni di vertice dell'Amministrazione ed è il responsabile del personale camerale – e dirette dai relativi dirigenti, alle quali fanno capo i Servizi e gli Uffici dell'Ente.

La Camera di Commercio di Trento si articola inoltre in un'Azienda Speciale, Accademia di Impresa che si occupa della progettazione e realizzazione di corsi volti alla formazione professionale, alla qualificazione e all'aggiornamento degli operatori economici e turistici. Le sue azioni formative si strutturano nelle seguenti aree di attività: formazione abilitante alle professioni che prevedono l'iscrizione ai ruoli presso la Camera di Commercio e formazione continua per lo sviluppo delle competenze degli operatori economici.

Relativamente alle norme che disciplinano il funzionamento dell'attività amministrativa, si osserva come il differente riparto di competenze tra Stato, Regioni e Province, previsto dallo Statuto di Autonomia della Regione Trentino-Alto Adige (D.P.R. 31 agosto 1972 n. 670) abbia segnato a livello locale (in special modo nell'ultimo decennio) una differente – e più conforme alle peculiarità e specificità territoriali – caratterizzazione di alcuni adempimenti a carico delle amministrazioni pubbliche, connessi in particolare alla volontà di concorrere agli obiettivi di contenimento della spesa pubblica definiti a livello centrale (c.d. spending-review), alle modalità di misurazione e valutazione della performance dell'Ente, agli obiettivi di trasparenza, nonché alle procedure in materia di lavori, servizi e forniture.

Ai sensi dell'art. 79 dello Statuto di autonomia, compete ad esempio alla Provincia Autonoma di Trento la definizione della misura del concorso dell'Ente camerale agli obiettivi di contenimento della spesa pubblica, nonché la vigilanza sul rispetto del patto di stabilità. Tale competenza è esercitata dall'Ente provinciale mediante l'emanazione di apposite direttive e la successiva presa d'atto della conformità alle stesse del preventivo economico e del bilancio camerale. Il rispetto degli obiettivi così definiti ha in particolare comportato, a far tempo dall'esercizio 2009, una sensibile riduzione degli oneri di funzionamento dell'Ente camerale, nonché la previsione del blocco dei costi di personale dipendente, il cui conseguimento è stato possibile grazie ad un processo di efficientamento interno delle strutture, sia in termini di digitalizzazione e semplificazione

delle procedure, che in termini di rafforzamento delle competenze interne e razionalizzazione dell'organizzazione degli Uffici.

Sempre in un'ottica di miglioramento interno, l'Ente camerale ha provveduto – in attuazione dell'art. 1 comma 1-ter della L.R. 3/2000 (introdotto con L.R. 4/2011) – all'approvazione del proprio Piano triennale di Miglioramento, annualmente aggiornato, entro il quale sono stati in particolare definiti gli obiettivi di miglioramento delle attività dell'Ente.

L'Ente camerale ha inoltre reso il proprio sito internet conforme alle disposizioni in materia di trasparenza e, in materia di anticorruzione ha dato corso agli adempimenti previsti dalla L. 190/2012, nominando il Segretario Generale "Responsabile della prevenzione della corruzione" e adottando il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, aggiornato annualmente.

L'Ente camerale ha adottato, a partire dal 2022 il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), di cui al DL 80/2021, che rappresenta il documento che accorperà – secondo le prime indicazioni fornite - il Piano della performance, il P.O.L.A. (Piano organizzativo lavoro agile), il Piano Anticorruzione e il Piano per la parità di genere, documenti che la Giunta camerale già ha approva annualmente negli scorsi esercizi.

Obiettivo del P.I.A.O. è quello di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, a partire dalla cura e dall'innovazione della salute organizzativa e professionale dell'amministrazione. Il lavoro agile, declinato secondo le nuove priorità del P.I.A.O., continuerà ad essere uno strumento fondamentale perché consente una maggiore responsabilizzazione dei dipendenti e una maggiore flessibilità organizzativa.

III. CONTESTO ECONOMICO¹

IL QUADRO INTERNAZIONALE

In questi ultimi mesi del 2024 il quadro economico si presenta incerto e di difficile lettura per il futuro: il ciclo economico in rallentamento, gli scenari geopolitici sempre più incerti, i tassi d'interesse ancora alti e l'intonazione più restrittiva delle politiche pubbliche, sono alcuni degli elementi che caratterizzano l'attuale scenario.

Com'era nelle attese, nel corso del 2024 si sono attenuati diversi problemi che avevano condizionato l'economia mondiale dal lato dell'offerta. Il rientro dell'inflazione osservato già nel corso del 2023 è andato gradualmente consolidandosi nel corso dell'anno. Inoltre, il quadro economico ha mostrato una stabilizzazione delle quotazioni delle materie prime e delle *commodities* energetiche. Si è inoltre osservata una normalizzazione del funzionamento delle catene di fornitura e una contrazione delle quotazioni dei manufatti prodotti a livello internazionale.

Secondo le attuali stime, nei prossimi mesi l'inflazione continuerà a scendere portandosi negli Stati Uniti a ridosso del 2 per cento e scendendo al di sotto di tale soglia nell'area euro.

Le politiche monetarie seguiranno la normalizzazione dello scenario dei prezzi con gradualità; è probabile che per un vero e proprio allentamento della politica monetaria sarà necessario aspettare il 2025.

Con riferimento alle politiche di bilancio è inoltre possibile che, nei prossimi mesi, si entri in una fase di politiche fiscali generalmente restrittive, con effetti di moderazione della crescita internazionale.

Nell'area euro diversi Paesi, come la Germania, hanno oramai condotto i deficit su livelli modesti, ma per alcune economie, come Italia e Francia, nei prossimi anni le politiche dovranno seguire il percorso dei piani di rientro concordati con la Commissione Ue.

In generale, dal punto di vista della crescita i risultati del 2024 sono in linea con quelli del 2023. Le varie aree dell'economia mondiale hanno mantenuto ritmi di crescita positivi, ma di entità contenuta. Secondo quanto anticipato da diversi indicatori, l'economia statunitense dovrebbe evidenziare segnali di rallentamento, soprattutto per effetto della politica monetaria; l'area euro mostrerà invece qualche segnale di recupero. Anche l'economia cinese si manterrà lungo un sentiero di crescita non particolarmente vivace.

Secondo il Fondo Monetario Internazionale il PIL mondiale chiuderà il 2024 con una crescita del 3,2%, sintesi degli andamenti, positivi ma di intensità molto diversi tra loro, delle economie avanzate (+1,7%) e dei mercati emergenti e in via di sviluppo (+4,3%).

¹ Fonte Ufficio Studi e Ricerche CCIATA TN

L'ITALIA

Nella prima parte del 2024, l'Italia ha registrato una crescita a ritmi contenuti (+0,1% la variazione del primo semestre 2024 rispetto allo stesso periodo 2023), sostanzialmente in linea con gli andamenti della media dell'area euro.

Questi risultati sono dovuti alla crescita del settore terziario che fornisce, dal lato della produzione, un contributo positivo alla crescita del PIL, a fronte di contributi negativi fatti registrare in questa fase sia da parte del settore dell'agricoltura, sia da parte dell'industria.

Nel primo semestre dell'anno l'indice destagionalizzato del fatturato dell'industria ha mostrato un calo del 3,4% rispetto allo stesso periodo del 2023, un dato sul quale hanno influito le contrazioni sia della domanda interna (-4,0%) che estera (-1,9%). Sempre con riferimento al periodo gennaio-giugno, il settore dei servizi ha invece evidenziato un leggero aumento (+1,4%), sintesi delle variazioni positive provenienti da tutti i comparti ad eccezione del commercio all'ingrosso e al dettaglio (-0,9%).

Nella prima parte dell'anno la sorpresa positiva è venuta dalla tenuta del ciclo delle costruzioni, che ha beneficiato della prosecuzione dei lavori finanziati dal superbonus e della ripresa delle opere pubbliche.

A luglio 2024 il clima di fiducia delle imprese è diminuito per il quarto mese consecutivo posizionandosi al di sotto della media degli ultimi 12 mesi (luglio 2023 - giugno 2024).

La domanda di lavoro è rimasta elevata, con una crescita superiore a quella del Pil e con crescenti problemi nel reperimento di manodopera.

In questa fase il rientro dell'inflazione è ancora fortemente influenzato dalla progressiva normalizzazione delle condizioni del mercato energetico. Gli aumenti salariali hanno iniziato una modesta ripresa, con variazioni positive in termini reali; insieme alla crescita dell'occupazione, stanno guidando il recupero del potere d'acquisto delle famiglie, cui hanno contribuito quest'anno gli sgravi contributivi attuati dal Governo.

Tuttavia, le indagini sul clima di fiducia rivelano che la percentuale di famiglie che hanno difficoltà a quadrare il bilancio è ancora elevata. In definitiva, il recupero del potere d'acquisto stenta a tradursi in maggiori consumi, soprattutto di beni, e questo sta pesando sull'attività dei settori manifatturieri, a fronte di una maggiore capacità di tenuta dei settori dei servizi.

LA PROVINCIA DI TRENTO

Per quanto riguarda il tessuto produttivo della provincia di Trento, i risultati emersi dalle analisi congiunturali del primo e del secondo trimestre 2024 evidenziano la fase di incertezza sul piano economico che sta interessando il nostro territorio. Permane in particolare una situazione piuttosto polarizzata tra i settori, con quelli più dipendenti dalle esportazioni, come il comparto manifatturiero, che si caratterizzano per una

contrazione dei ricavi, mentre quelli più dipendenti dalla domanda interna - in primis servizi alle imprese e trasporti - che evidenziano risultati molto positivi. Rispetto agli ultimi mesi del 2023 è mutato il segno nel settore edile, che ora presenta una contrazione significativa dei ricavi delle vendite.

Complessivamente quindi il quadro economico denota una sostanziale stagnazione. Sul piano occupazionale, i dati confermano il rallentamento della crescita rilevato a partire dalla seconda parte dello scorso anno. I livelli occupazionali permangono comunque su valori massimi e i segnali di riduzione degli occupati arrivano prevalentemente dalle imprese di più piccola dimensione.

Le prospettive per i prossimi mesi sono orientate alla stabilità della situazione attuale, a condizione naturalmente che non si verifichino scenari peggiorativi inattesi nel contesto internazionale. I settori più aperti al commercio estero dovranno affrontare la persistente debolezza dell'economia tedesca, principale partner commerciale, mentre non si attendono particolari cambiamenti nel comparto dell'edilizia che si caratterizzerà per una dinamica negativa probabilmente fino al termine del 2024.

LE PROSPETTIVE PER IL 2025

In prospettiva, nel 2025 lo scenario internazionale dovrebbe confermare i ritmi del 2023-24, anche se con una diversa articolazione della composizione territoriale. Il ciclo dovrebbe infatti rafforzarsi nell'area euro, con un rafforzamento dei consumi delle famiglie, mentre negli USA l'economia dovrebbe rallentare risentendo dell'irrigidimento della politica monetaria e del possibile cambiamento di indirizzo della politica di bilancio.

Nel complesso la ripresa globale dovrebbe quindi proseguire sui ritmi blandi degli ultimi due anni. Con il passare dei trimestri la composizione settoriale degli aumenti della domanda dovrebbe iniziare a normalizzarsi: alla crescita guidata dal settore dei servizi dell'ultimo periodo dovrebbe seguire una fase più positiva per la domanda di beni, e quindi con una ripresa estesa ai settori industriali. Questa ricomposizione settoriale della crescita sarebbe associata ad una crescita positiva del commercio mondiale.

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	COFOG				Funzione ISTITUZIONALE
			Divisioni	1		4	
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		AFFARI ECONOMICI	
				1	3	1	
				Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo.			BA03 Progetto semplificazione - SUAP CA01 Servizio Impresa Digitale CB01 Ufficio Studi e ricerche CB02 Prezzi CB03 Osservatorio Economico CB04 Attrazione Risorse Umane CC01 Palazzo Roccabruna e Enoteca provinciale CC02 Osservatorio delle produzioni trentine CC03 Valorizzazione del legno - elenco delle imprese forestali CC04 Altre iniziative Palazzo Roccabruna CD02 Controlli sulle produzioni - VINO CD03 Controlli sulle produzioni - GRAPPA CD04 Denominazioni di origine e indicazioni geografiche dei vini CD06 Servizio Facilitazioni Creditizie SA04 Centro a disposizione per funzione D SA07 Patrocini e sponsorizzazione ST05 Comitato Imprenditoria femminile ST10 Accademia d'impresa ST11 Formazione	D
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		BA01 Servizio Registro Imprese BA02 Servizio Imprese Artigiane BB06 Servizio Anagrafe Ambientale CA04 Alternanza Scuola lavoro CD05 Agricoltura - Comm.ne Vinacce, Uve e Grapati, Trentino Grappa SB01 Servizio Prevenzione Crisi d'Impresa	BB01 Servizio commercio BB02 Ruolo conducente veicoli BB04 Vendite promozionali BB07 MUD - gas fluorurati CA02 Servizio innovazione e crescita d'impresa SB02 Conciliazione SB03 Metrologia legale SB04 Servizio Regolamentazione del Mercato SB05 Prevenzione fenomeni di illegalità	C
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			BB05 - Internazionalizzazione	D
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	SA01 Organismi istituzionali e direzione ST02 Servizio Controllo di Gestione ST03 Servizio comunicazione e informazione			A
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		AA01 Acquisti e patrimonio e supp. logistico AA02 Centro costi comuni AB01 Contabilità e riscossioni AC01 Risorse umane AC02 Centro costi comuni risorse umane AD01 Sistemi informatici AD02 Centro costi comuni sistemi informatici SA02 Protocollo e archivio SA03 Centro a disposizione funzione B ST01 Servizio Legale		B

IV. SCHEDE OBIETTIVI

Missione 011	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma 011.005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Centro di Responsabilità	Segretario Generale

Digitalizzazione/Semplificazione (CA01 e BA03)			
Stanziamenti in c/competenza		Voci di analisi	Assestamento 2025
		6)Personale	521.266,62 €
		7)Funzionamento	142.214,38 €
		8) Interventi	1.665.160,00 €
		9) Ammortamenti e accantonamenti	139.157,76 €
Obiettivo	Favorire l'innovazione digitale delle imprese locali.		
Descrizione	L'Ente camerale intende offrire ulteriore impulso alle azioni a supporto dello sviluppo digitale delle imprese, quale imprescindibile veicolo per favorire la competitività delle imprese sui mercati. Le azioni programmate spaziano da un supporto mirato alle imprese sulle specifiche tematiche dell'innovazione digitale (firma digitale, piattaforme di e-procurement, PEC), alla concessione di contributi e alla promozione di azioni di formazione e sensibilizzazione sul territorio. In questa annualità lo sviluppo digitale viene associato anche alla transizione ecologica e sostenibilità secondo i criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) come dalle direttive contenute, fra le altre fonti, anche nel PNRR. L'ufficio svolge inoltre un importante ruolo di intermediazione tra le richieste avanzate dal sistema imprenditoriale e gli Enti gestori della piattaforma locale di e-procurement, per una costante azione di miglioramento e sviluppo della piattaforma stessa. Anche nel corso del 2025 verrà intrapresa una forte azione di ampliamento delle pratiche gestite tramite lo Sportello Unico Attività Produttive grazie alla personalizzazione del software per le esigenze sollevate dalla PAT ed all'interesse di quest'ultima per l'utilizzo dello strumento digitale in una prospettiva di semplificazione e coordinamento. In particolare dovrebbe giungere a completamento il progetto di implementazione delle pratiche edilizie sul SUAP.		
Responsabile	Segretario generale		
Indicatori: dati anagrafici e valori			
Codice e descrizione	Creazione stabile sinergia fra gli operatori del SUAP	Tipologia	Indicatore di risultato
Fonte del dato	Ufficio Anagrafe Economica (rilevazione interna) 24KPI3	Unità di misura	Numero riunioni
Metodo di calcolo	Potenziamento delle attività di programmazione e sviluppo del progetto SUAP con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti		2025
			>= 10
Codice e descrizione	Attività di diffusione della cultura e pratica del digitale	Tipologia	Indicatore di risultato
Fonte del dato	Ufficio Innovazione e Sviluppo (rilevazione interna) 20KPI2	Unità di misura	Numero dispositivi di firma digitale rilasciati
Metodo di calcolo	Rilascio dei nuovi Token evoluti per firma digitale		2025
			>= 50%
Codice e descrizione	Attività di diffusione della cultura e pratica del digitale	Tipologia	Indicatore di risultato
Fonte del dato	Ufficio Innovazione e Sviluppo (rilevazione interna) 22KPI1	Unità di misura	Numero dispositivi di firma digitale rilasciati in modalità online
Metodo di calcolo	Rilascio dei nuovi Token evoluti per firma digitale in modalità online		2025
			>= 20%

Ufficio Studi e Osservatorio economico (CB01, CB02 e CB03)			
Stanzamenti in c/competenza		Voci di analisi	Assestamento 2025
		6)Personale	342.074,20 €
		7)Funzionamento	146.257,15 €
		8) Interventi	22.200,00 €
		9) Ammortamenti e accantonamenti	22.210,40 €
Obiettivo	Elaborazione di studi e ricerche in ambito economico e rilevazione dei prezzi.		
Descrizione	Elaborazione da parte dell'Ufficio Studi e Ricerche di analisi economico-statistiche, anche inedite e rilevazione dei prezzi all'ingrosso in settori di interesse per l'economia provinciale. L'Ufficio, con cadenza trimestrale e annuale, propone tramite i bollettini trimestrali e le note annuali la congiuntura, ovvero un quadro di sintesi dell'evoluzione economica provinciale, che tocca anche aspetti legati all'evoluzione demografica, alla dinamica del valore aggiunto, al credito e risparmio e al turismo. Si analizza inoltre l'andamento del clima di fiducia dei consumatori in provincia di Trento con quattro rilevazioni annuali. Cura dell'attività di diffusione dei dati dati raccolti e delle analisi economiche effettuate ed il monitoraggio dei momenti pubblici organizzati o partecipati dall'Ufficio al fine di rilevare il tasso di autorità dell'Ente. L'ufficio ha competenza anche in merito alla rilevazione di alcune categorie di prezzi. A partire dal 2021 supporta il Controllo di Gestione nella realizzazione di customer satisfaction per analizzare la soddisfazione dell'utenza. Nel corso del 2025 si intende rinnovare la modalità di presentazione dei dati al fine di dare più spazio alla comunicazione tramite la realizzazione di un nuovo sito Internet dedicato all’analisi economica. In fase di assestamento sono stati previsti due ulteriori Centri di costo. Il CB03 Osservatorio Economico ha lo scopo di contenere le risorse relative alla nuova competenza dell'Ufficio Studi relativa alle Analisi e ricerche nel settore delle produzioni del territorio, in precedenza di competenza dell'Ufficio Promozione. Il CB04 Attrazione risorse Umane relativo alle risorse stanziare dal nuovo Accordo di programma per la realizzazione di vari progetti che mirano ad attrarre sul territorio trentino risorse umane di alto profilo e preparazione.		
Responsabile	Dirigente Area 3 - Promozione, tutela e sviluppo del territorio		
Indicatori: dati anagrafici e valori			
Codice e descrizione	Diffusione dei dati economici raccolti ed elaborati tramite l'organizzazione e/o la partecipazione a momenti pubblici di informazione	Tipologia	Indicatore di risultato
Fonte del dato	Ufficio Studi e Ricerche (rilevazione interna) 22KPI16	Unità di misura	Numero di accordi
Metodo di calcolo	Numero di momenti pubblici organizzati e/o a cui l'USR ha partecipato.		2025
			>= 25
Codice e descrizione	Livello di copertura del campione rappresentativo delle indagini congiunturali in relazione all’universo del tessuto produttivo provinciale.	Tipologia	Indicatore di risultato
Fonte del dato	Ufficio Studi e Ricerche (rilevazione interna) KPI166	Unità di misura	Valore aggiunto
Metodo di calcolo	Valore aggiunto dei settori rilevati attraverso il campione /Totale Valore Aggiunto del tessuto produttivo provinciale.		2025
			>= 50%

Promozione del territorio (CC01, CC02, CC03 e CC04)				
Stanzamenti in c/competenza			Voci di analisi	Assestamento 2025
			6)Personale	622.974,45 €
			7)Funzionamento	124.715,54 €
			8) Interventi	620.200,00 €
			9) Ammortamenti e accantonamenti	28.226,76 €
Obiettivo	Sviluppo delle azioni volte alla promozione delle produzioni trentine.			
Descrizione	L'obiettivo dell'Ufficio Promozione del Territorio è quelli di offrire - ricercando anche positive sinergie con altri soggetti pubblici e privati - ulteriore impulso all'attività di promo-valorizzazione delle produzioni trentine, curando l'organizzazione di eventi promozionali e formativi volti alla diffusione di una cultura di prodotto, la realizzazione di studi, indagini e ricerche mirate, l'organizzazione della commercializzazione del legname trentino e la gestione dell'albo imprese forestali. Particolare attenzione è inoltre dedicata al continuo sviluppo del nuovo portale dedicato all'Enoteca provinciale per la promozione degli eventi enogastronomici e l'iscrizione online a quest'ultimi nonché la gestione del portale del legno quale importante vetrina che consenta l'incontro di domanda e offerta della filiera foresta-legno. In fase di assestamento è stato previsto un ulteriori Centri di costo. Il CC04 Altre iniziative Palazzo Roccabruna contiene le risorse prevsite per la realizzazione di attività promozionali presso il Palazzo Roccabruna ma che per loro natura non devono essere contenute nel Progamma delle Attività dell'Accordo di Programma con la Provincia autonoma di Trento.			
Responsabile	Dirigente Area 3 - Promozione, tutela e sviluppo del territorio			
Indicatori: dati anagrafici e valori				
Codice e descrizione	Monitoraggio delle presenze (medie per giorno di apertura) alle attività poste in essere dall'Enoteca Provinciale del Trentino	Tipologia	Indicatore di risultato	
Fonte del dato	Ufficio Promozione del Territorio (rilevazione interna) 20KPI69	Unità di misura	Numero partecipanti agli eventi	
Metodo di calcolo	Numero di presenze Enoteca/Numero di giornate di apertura		2025	
			>=54	
Codice e descrizione	Realizzazione di sinergie con gli altri attori del territorio (Consorzio Vini del Trentino, Istituto Trentodoc, Strade del Vino etc) nell'ambito della promozione e valorizzazione delle produzioni tipiche locali, per contribuire alla diffusione di una solida cultura di prodotto	Tipologia	Indicatore di risultato	
Fonte del dato	Ufficio Promozione del Territorio (rilevazione interna) KPIM289	Unità di misura	Numero di eventi	
Metodo di calcolo	Numero di eventi realizzati in compartecipazione		2025	
			>= 6 N.	
Codice e descrizione	Incrementare il numero di accessi alla sezione del portale del legno "Prodotti&Aziende"	Tipologia	Indicatore di impatto	
Fonte del dato	Ufficio Promozione del Territorio (rilevazione interna) 20KPI41	Unità di misura	Numero di accessi	
Metodo di calcolo	Incrementare il numero di accessi alla sezione del portale del legno "Prodotti&Aziende"		2025	
			>= 20.000	

Controlli sulle produzioni vitivinicole (CD02, CD03, CD04)			
Stanziamenti in c/competenza		Voci di analisi	Assestamento 2025
		6)Personale	275.852,16 €
		7)Funzionamento	281.222,46 €
		8) Interventi	- €
		9) Ammortamenti e accantonamenti	18.801,13 €
Obiettivo	Miglioramento del sistema dei controlli Erga Omnes e del supporto alle imprese vitivinicole.		
Descrizione	L'obiettivo si realizza attraverso il rispetto degli adempimenti di competenza del Servizio controlli sulle produzioni, funzionali all'attuazione dei controlli sui vini previsti dalla normativa vigente. In data 16 luglio 2024, con decreto del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste è stata rinnovata per il periodo 1° agosto 2024 - 31 luglio 2027 l’autorizzazione ministeriale alla Camera di Commercio I.A.A di Trento per la gestione delle attività in capo all’Organismo di Controllo dell’ente, accreditato ai sensi della norma UNI/CEI ISO IEC 17065:2012. L’Organismo di Controllo è stato pertanto confermato quale soggetto deputato a svolgere la propria attività, sulla base dei piani di controllo e dei relativi tariffari approvati per ciascuna delle denominazioni di origine ed indicazioni geografiche istituite in Provincia di Trento. Contestualmente l’Organismo di controllo proseguirà nell’attività di implementazione del gestionale web Gerem, al fine di semplificarne l’utilizzo all’utenza, l’interfaccia con la Banca Dati ministeriale, migliorando l’estrazione dei dati statistici necessari per l’attività, ottimizzandone l’utilizzo in funzione di ulteriori eventuali sviluppi sul fronte della dematerializzazione del flusso documentale. Sempre nel corso del 2025 verrà consolidata la nuova istruzione operativa relativa ai controlli in campagna introdotta nel corso del 2024 per rispondere in misura più puntuale ed efficace al dettato normativo ed alle osservazioni rilasciate dall’ICQRF al termine dell’attività ispettiva condotta presso l’Organismo di Controllo a partire dal mese di maggio 2023 e ultimata nel corso dei primi mesi dell’esercizio 2024. Nel corso del 2025 Accredia provvederà inoltre ad effettuare presso l’Organismo di controllo i propri audit di verifica per il rinnovo della certificazione di accreditamento. Contestualmente l’Organismo di Controllo proseguirà l’attività definita nell’accordo di collaborazione con Triveneta Certificazioni Srl, relativamente alla DO Delle Venezie e IG Trevenezie.		
Responsabile	Dirigente Area 3 - Promozione, tutela e sviluppo del territorio		
Indicatori: dati anagrafici e valori			
Codice e descrizione	Mantenimento dell'accreditamento secondo le norme e procedure UNI ENI ISO/IEC 17065:2012	Tipologia	Indicatore di risultato
Fonte del dato	Servizio controlli sulle produzioni (rilevazione interna)20KPI44	Unità di misura	Accreditamento
Metodo di calcolo	Mantenimento dell'accreditamento secondo le norme e procedure UNI ENI ISO/IEC 17065:2012		2025
			SI
Codice e descrizione	Impatto ambientale del lavoro a distanza	Tipologia	Indicatore di risultato
Fonte del dato	Servizio Controllo di Gestione (rilevazione interna) 22KPI26	Unità di misura	Numero di eventi
Metodo di calcolo	Km teorici giornalieri personale pendolare per giornate effettive di lavoro a distanza del personale pendolare		2025
			>= 100.000 N.

Promozione imprenditoria femminile (ST05)		
Stanziamenti in c/competenza	Voci di analisi	Assestamento 2025
	6) Personale	6.566,27 €
	7) Funzionamento	12.806,87 €
	8) Interventi	- €
	9) Ammortamenti e accantonamenti	501,36 €
Obiettivo	Realizzare iniziative, incontri e azioni volte alla sensibilizzazione sulle tematiche dell'imprenditorialità femminile e sulla conciliazione vita lavoro.	
Descrizione	Il Comitato Imprenditoria Femminile, costituito presso la Camera di Commercio nelle ultime consiliature, si occupa della realizzazione di un programma di eventi, iniziative, seminari volti a diffondere una maggior consapevolezza in merito alla tematica dello sviluppo dell'imprenditorialità femminile, svolgendo un'importante azione di sensibilizzazione e ponendosi come punto di ascolto e confronto su tali tematiche.	
Responsabile	Segretario Generale	

Finanziamento Azienda speciale e Società/Enti partecipati (SA04, SA07, ST10, ST11)		
Stanziamenti in c/competenza	Voci di analisi	Assestamento 2025
	6) Personale	187.363,29 €
	7) Funzionamento	185.348,99 €
	8) Interventi	2.617.320,00 €
	9) Ammortamenti e accantonamenti	121.238,72 €
Obiettivo	Finanziamento dell'Azienda Speciale, Accademia d'Impresa, nonché delle Società/Enti partecipati dall'Ente camerale.	
Descrizione	L'obiettivo comprende i costi connessi all'erogazione dei finanziamenti all'Azienda speciale Accademia d'Impresa, nonché alle Società/Enti partecipati (per esempio Fondazione Bruno Kessler, Associazione Trentini nel mondo, FilmFestival, B.M.T.I., Forum Alpbach, Convenzione CCIAA Euregio e Convenzione CCIAA Tn e BZ).	
Responsabile	Segretario generale	

Attrazione risorse umane (CB04)		
Stanzamenti in c/competenza		Voci di analisi
		Assestamento 2025
		6) Personale 7.225,27 €
		7) Funzionamento 1.476,87 €
		8) Interventi 10.000,00 €
		9) Ammortamenti e accantonamenti 501,36 €
Obiettivo	Potenziare l'attrattività del territorio	
Descrizione	L'art. 6 - Attrazione e Sviluppo Risorse Umane del nuovo Accordo di Programma fra CCIATA e PaT definisce la collaborazione strategica tra la Provincia Autonoma di Trento (tramite Agenzia del Lavoro e Trentino Sviluppo) e la Camera di Commercio (anche con Accademia d'Impresa) per potenziare l'attrattività del territorio trentino. Gli obiettivi principali del progetto sono attrarre e trattenere professionalità, contrastando lo spopolamento e favorendo il "rientro dei cervelli", soprattutto nelle aree più a rischio. La promozione territoriale tramite una attività di sensibilizzazione sul valore del Trentino e delle sue imprese a livello locale, nazionale e internazionale. Il supporto alle Imprese: Aiutare le aziende trentine a presentarsi efficacemente sul mercato del lavoro e a partecipare a eventi di settore. Le aree di collaborazione evidenziate dall'Accordo prevedono una regia da parte della Provincia che guida le politiche del lavoro ma entrambe le entità collaborano per il supporto e la sensibilizzazione. Sarà importante identificare e implementare strategie innovative per il reclutamento, anche a livello internazionale, sfruttando reti di contatti (es. Camere di Commercio Italiane all'estero). Inoltre la Camera di Commercio di Trento, in collaborazione con l'Università di Trento, ha avviato un progetto per finanziare una borsa di dottorato in Economia e Finanza. L'obiettivo principale di questo dottorato sarà l'analisi della sicurezza economica, ovvero la capacità di un Paese di tutelare i propri interessi strategici in ambito industriale, finanziario e scientifico di fronte a shock esterni. Il tema è considerato di estrema attualità, data l'influenza delle recenti crisi globali (come la pandemia di Covid-19, la crisi energetica e le guerre commerciali) sull'economia internazionale. Il dottorando si concentrerà sull'identificazione dei punti di forza e di vulnerabilità di un sistema economico.	
Responsabile	Dirigente Area 3 - Promozione, tutela e sviluppo del territorio	

Facilitazioni creditizie (CD06)		
Stanzamenti in c/competenza		Voci di analisi
		Assestamento 2025
		6) Personale 50.458,49 €
		7) Funzionamento 13.166,76 €
		8) Interventi - €
		9) Ammortamenti e accantonamenti 2.757,50 €
Obiettivo	Miglioramento del sistema dei controlli Erga Omnes e del supporto alle imprese vitivinicole.	
Descrizione	L'Organismo di controllo ha sottoscritto già nel corso del 2023 due protocolli d'intesa con altrettanti istituti di credito finalizzati alla diffusione e allo sviluppo di strumenti finanziari garantiti da "pegno rotativo". Anche nel corso del 2025 la struttura aiuterà le imprese nella costituzione e regolare mantenimento del pegno rotativo a garanzia delle facilitazioni creditizie concesse dal sistema bancario ai produttori vitivinicoli interessati all'attivazione del predetto strumento finanziario.	
Responsabile	Dirigente Area 3 - Promozione, tutela e sviluppo del territorio	

Missione 012	Regolazione dei mercati
Programma 012.004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Centro di Responsabilità	Segretario Generale

Anagrafe Commerciale (BA01 e BA02)			
Stanziamenti in c/competenza		Voci di analisi	Assestamento 2025
		6)Personale	1.244.790,73 €
		7)Funzionamento	474.769,25 €
		8)Interventi	- €
		9) Ammortamenti e accantonamenti	91.298,29 €
Obiettivo	Mantenimento e miglioramento dei livelli di servizio resi all'utenza dall'Ufficio Anagrafe Commerciale.		
Descrizione	Riduzione dei tempi dell'azione amministrativa con particolare attenzione al miglioramento della qualità delle pratiche inviate al Registro delle Imprese (RI) e all'Albo delle Imprese Artigiane (AA), quale indispensabile veicolo per garantire certezza nei rapporti commerciali tra imprese e tra imprese e consumatori.		
Responsabile	Dirigente Area 2 - Anagrafe Economica		
Indicatori: dati anagrafici e valori			
Codice e descrizione	Miglioramento della qualità delle pratiche inviate al RI e all'AA	Tipologia	Indicatore di risultato
Fonte del dato	Ufficio Anagrafe Commerciale (programma Scriba) KPI156	Unità di misura	Numero pratiche
Metodo di calcolo	Pratiche del RI con almeno una gestione correzione nell'anno / Pratiche del RI ricevute nell'anno * 100		2025
			<=40%
Codice e descrizione	Riduzione dei tempi di evasione delle pratiche del RI	Tipologia	Indicatore di risultato
Fonte del dato	Ufficio Anagrafe Commerciale (programma Scriba) KPI155	Unità di misura	Numero pratiche
Metodo di calcolo	Pratiche RI evase entro 5 giorni *100/numero totale pratiche del RI evase nell'anno t		2025
			>= 75,00%
Codice e descrizione	Numero di giornate di formazione realizzate per il personale degli studi professionali e delle associazioni di categoria che si occupano della preparazione pratiche R.I. e A.A.	Tipologia	Indicatore di risultato
Fonte del dato	Ufficio Anagrafe Commerciale KPIM71	Unità di misura	Numero di annullamenti
Metodo di calcolo	Numero di giornate di formazione realizzate per il personale degli studi professionali e delle associazioni di categoria che si occupano della preparazione pratiche R.I. e A.A.		2025
			>= 1

Metrologia e Sicurezza prodotti (SB03)		
Stanziamenti in c/competenza		Voci di analisi
		6) Personale
		7) Funzionamento
		8) Interventi
		9) Ammortamenti e accantonamenti
		Assestamento 2025
		279.151,35 €
		128.501,78 €
		22.110,13 €
Obiettivo	Realizzazione di iniziative e offerta di servizi tesi a favorire la trasparenza del mercato a vantaggio dei consumatori e della libera concorrenza tra le imprese.	
Descrizione	Rafforzare la tutela del consumatore e favorire lo sviluppo delle attività economiche tramite la promozione di regole certe, la verifica della conformità dei prodotti immessi sul mercato e lo svolgimento di una funzione di presidio e garanzia sul corretto funzionamento degli strumenti di misura. Il servizio continuerà a svolgere le attività conseguenti alle proprie competenze ovvero la gestione del Servizio metrico (tenuta della banca dati nazionale Eureka, sorveglianza presso le imprese sugli strumenti di misura in dotazione: scadenze verifiche, integrità sigilli, presenza libretti metrologici e regolare funzionamento degli strumenti in utilizzo), la tenuta del registro degli assegnatari dei marchi di identificazione dei metalli preziosi e sorveglianza sulle orficerie (cartellini vetrine, marcatura oggetti, bilance di precisione, ecc.), la sorveglianza sull'attività svolta dai Laboratori accreditati che eseguono le verifiche periodiche sugli strumenti di misura, la sorveglianza, rilascio e rinnovo autorizzazioni ai Centri tecnici abilitati all'installazione e alla riparazione di cronotachigrafi analogici e digitali; il controllo sui preimballaggi e sui prodotti preconfezionati; i controlli sull'applicazione della legge sulle vendite a peso netto delle merci; i controlli sulle vendite particolarmente favorevoli; la collaborazione e controlli congiunti con la Guardia di Finanza e le altre forze dell'ordine.	
Responsabile	Segreteria Generale	

Commercio interno ed estero (BB01, BB02 e BB04)			
Stanziamenti in c/competenza		Voci di analisi	Assestamento 2025
		6)Personale	377.311,11 €
		7)Funzionamento	233.139,41 €
		8)Interventi	- €
		9) Ammortamenti e accantonamenti	25.368,99 €
Obiettivo	Gestione procedimenti sanzionatori, protesti, albi e ruoli.		
Descrizione	Si intende garantire il regolare espletamento dei procedimenti sanzionatori, la gestione celere e corretta del Registro informatico dei protesti, la tenuta del Ruolo provinciale dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, compresa la gestione degli esami di idoneità e la segreteria dell’apposita Commissione provinciale, le attività connesse alle vendite particolarmente favorevoli, promozionali e di liquidazione. Portata a termine l’informatizzazione dell’attività sanzionatoria, per il 2025 l’ufficio si prefiggee l’obiettivo di avviare la digitalizzazione della suddetta attività attraverso l’implementazione dell’interoperabilità tra GEDOC e PROSA, per mezzo della quale le ordinanze-ingiunzioni e le ordinanze di archiviazione verranno create come documenti digitali. Il passaggio dall’informatizzazione alla digitalizzazione sarà graduale e connesso alla possibilità di notificare tali provvedimenti a mezzo pec. L’informatizzazione di tutta la procedura nasce dall’esigenza di razionalizzare le risorse ed i tempi dedicati alla citata attività sanzionatoria, a fronte di un riscontro minimo in termini di entrate derivanti dall’attività suddetta, e di destinare tali risorse per la riorganizzazione e il potenziamento di altre funzioni del Servizio commercio.		
Responsabile	Dirigente Area 2 - Anagrafe Economica		
Indicatori: dati anagrafici e valori			
Codice e descrizione	Incremento del servizio Stampa in azienda del Certificato di origine telematico.	Tipologia	Indicatore di risultato
Fonte del dato	Servizio commercio estero (rilevazione interna) 21KPI12	Unità di misura	Numero di utenti assistiti dal servizio
Metodo di calcolo	Stampa in azienda del Certificato di origine telematico		2025
			>= 80,00 %

Creazioni intellettuali (CA02)				
Stanzamenti in c/competenza		Voci di analisi		Assestamento 2025
		6)Personale		41.401,68 €
		7)Funzionamento		8.406,16 €
		8)Interventi		
		9) Ammortamenti e accantonamenti		1.253,41 €
Obiettivo	Potenziamento del servizio marchi e brevetti.			
Descrizione	Si prevede lo sviluppo di servizi di informazione e di orientamento rivolti agli utenti (in particolare piccole e medie imprese) sugli strumenti di tutela esistenti in materia di proprietà intellettuale, con particolare attenzione alla valorizzazione e alle opportunità che un deposito effettuato correttamente può garantire. A tal fine presso l'ente camerale è stato istituito il PIP (Punto di Informazione Brevettuale) che svolge attività di informazione e formazione rivolte all'utenza e al personale camerale. Nel 2025 e in stretta correlazione con la convenzione in essere con l’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi si prevede di: - fornire informazioni sui titoli di proprietà industriale con riferimento ai diritti connessi a livello nazionale, europeo ed internazionale; - fornire assistenza per le procedure di deposito, acquisto e trasferimento dei diritti di proprietà industriale, nonché nella compilazione della modulistica ministeriale; - fornire informazioni in materia di mantenimento in vita e variazioni del registro dei diritti di proprietà industriale e relative procedure nazionali; - attivare iniziative per l’orientamento e la diffusione della conoscenza della normativa nazionale per la tutela dei diritti di proprietà industriale; - organizzare eventi informativi e formativi in materia di proprietà industriale. Proseguirà anche nel 2025 l’attività connessa con gli “Sportelli di primo orientamento”. Lo scopo è quello di fornire un’informazione qualificata e gratuita, attraverso i Consulenti in materia di proprietà industriale che hanno sottoscritto un’apposita convenzione con l’Ente camerale, sui diversi strumenti di tutela della proprietà intellettuale (marchi, brevetti, modelli, disegni, software e diritto d’autore). Compito dello “Sportello” sarà anche quello di fornire informazioni sulle forme di protezione e sulla concorrenza sleale, nonché illustrare le implicazioni sia giuridiche che pratiche di un deposito di un marchio che di una domanda di brevetto. Sul tema della proprietà industriale è previsto inoltre di rinnovare la collaborazione con l’area delle startup innovative di Trentino Sviluppo per coprogettare iniziative volte ad evidenziare il valore degli asset immateriali nelle imprese che si affacciano ai mercati.			
Responsabile	Dirigente Area 3 - Promozione, Tutela e Sviluppo del territorio			
Indicatori: dati anagrafici e valori				
Codice e descrizione	Numero di iniziative di promozione in materia di tutela della proprietà industriale (campagne pubblicitarie, incontri e seminari, convegni ed attività similari)	Tipologia	Indicatore di risultato	
Fonte del dato	Servizio Innovazione e Crescita d’Impresa (rilevazione interna) 20KPI7	Unità di misura	Numero di interventi	
Metodo di calcolo	Numero di iniziative di promozione in materia di tutela della proprietà industriale (campagne pubblicitarie, incontri e seminari, convegni ed attività similari)		2025	
			>= 3	

Conciliazione e concorsi a premi (SB02 e SB04)			
Stanzamenti in c/competenza		Voci di analisi	Assestamento 2025
		6)Personale	238.059,79 €
		7)Funzionamento	213.546,94 €
		8)Interventi	15.000,00 €
		9) Ammortamenti e accantonamenti	16.645,27 €
Obiettivo	Potenziamento delle attività in materia di regolamentazione del mercato e del servizio di conciliazione.		
Descrizione	Tale competenza tipica dell'Ente camerale è molto articolata e ricomprende la revisione e aggiornamento della raccolta provinciale degli usi e consuetudini, le funzioni delegate dallo Stato in materia di concorsi a premio, la gestione degli esami abilitanti degli agenti d'affari in mediazione, rilascio della tessera di riconoscimento personale e procedure riguardanti le sanzioni disciplinari, l'aggiornamento del listino “Prezzi informativi dei materiali e delle opere edili in provincia di Trento”, le altre attività connesse alla tutela e regolazione del mercato (es. “contratti tipo”, clausole vessatorie nei contratti, ecc.), lo Sportello etichettatura e sicurezza alimentare. L'Ente camerale è inoltre impegnato da anni nella gestione e promozione delle attività inerenti la mediazione civile e commerciale nonché attività di sportello, informazione e promozione della cultura conciliativa, anche attivando sinergie con altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio. L'attività è stata innovata dal D. Lgs. 10.10.2022, n. 149 (che è entrato parzialmente in vigore il 30 giugno 2023). Sono state radicalmente modificate le norme in materia di mediazione civile e arbitrato: dall’aumento delle materie obbligatorie alle procedure, dalle modalità di mediazione telematica alla formazione dei mediatori, ai requisiti di serietà ed efficienza che devono possedere gli organismi di conciliazione. Con il Decreto del Ministero della Giustizia 24 ottobre 2023, n. 150 è stato emanato il “Regolamento recante la determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione...nonché l’approvazione delle indennità spettanti agli organismi ...”. Il termine per tale iscrizione, inizialmente previsto per il 31 agosto 2024, è stato successivamente prorogato al 31 gennaio 2025 con Decreto 9 agosto 2024. É ipotizzabile che nel corso dell’anno si apra un bando per la selezione di ulteriori mediatori al servizio dell’Organismo della CCIATA di Trento. Dal novembre 2022 è nuovamente aperto l’ufficio di Rovereto (via Bezzi 28) esclusivamente dedicato alle mediazioni che ricadono ella competenza del circondario del Tribunale di Rovereto.		
Responsabile	Segretario Generale		
Indicatori: dati anagrafici e valori			
Codice e descrizione	Mediazioni per personale dedicato	Tipologia	Indicatore di risultato
Fonte del dato	Servizio Conciliazione (rilevazione interna) 22KPI27	Unità di misura	Numero di procedure
Metodo di calcolo	Numero di mediazione avviate nell'anno t / Personale dedicato anno t		2025
			<= 90 N

Gestione Albo e Registri Ambientali (BB06 e BB07)				
Stanzamenti in c/competenza			Voci di analisi	Assestamento 2025
			6)Personale	358.169,43 €
			7)Funzionamento	209.383,15 €
			8)Interventi	- €
			9) Ammortamenti e accantonamenti	28.928,67 €
Obiettivo	Riduzione dei tempi dell'azione amministrativa a vantaggio delle imprese in ambito ambientale.			
Descrizione	Garantire una celere evasione delle pratiche rappresenta uno strumento di centrale importanza al fine di garantire la piena operatività delle imprese, a beneficio ultimo del sistema imprenditoriale nel suo complesso. Da anni il servizio ambiente presta particolare attenzione a questo tema, garantendo l'evasione nel più veloce tempo possibile delle domande di iscrizione, modifica e cancellazione nelle varie categorie dell'Albo gestori ambientali. A dicembre del 2024 entrerà in vigore con tempistiche differenziate il RENTRI, il sistema digitale della tracciabilità dei rifiuti. La Sezione provinciale di Trento sarà chiamata a svolgere una serie di attività in relazione alla gestione del suddetto nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti, che avrà ripercussioni anche sulla tenuta dei Registri di carico e scarico e dei Formulari. In particolare, il Servizio ambiente dovrà occuparsi della gestione delle procedure applicative relative alle istanze di iscrizione e alla verifica dei pagamenti a mezzo della piattaforma telematica dell’Albo nazionale gestori ambientali, nonchè all’effettuazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive fornite dagli interessati. Nel corso del 2025, pertanto, l’Ufficio sarà impegnato, oltre nelle ordinarie funzioni elencate nel paragrafo precedente, anche nell’attività di informazione agli utenti del RENTRI (preferibilmente in collaborazione con le associazioni di categoria) sia relativamente alle nuove modalità di tenuta e vidimazione dei Registri di carico e scarico e dei Formulari di identificazione dei rifiuti.			
Responsabile	Dirigente Area 2 - Anagrafe Economica			
Indicatori: dati anagrafici e valori				
Codice e descrizione	Tempo medio di istruzione delle pratiche dell'Albo gestori Ambientali, calcolato come media dei giorni intercorrenti tra la data di apertura della pratica (registrazione del protocollo) e la data di sua chiusura (data di fine istruttoria) - dato fornito da Ecocerved	Tipologia	Indicatore di risultato	
Fonte del dato	Servizio Ambiente (Ecocerved) 22KPI27	Unità di misura	Giorni	
Metodo di calcolo	Tempo medio di istruzione delle pratiche dell'Albo gestori Ambientali		2025	
			<= 55 gg	

Formazione Lavoro (CA04)			
Stanzamenti in c/competenza		Voci di analisi	Assestamento 2025
		6)Personale	113.265,93 €
		7)Funzionamento	27.188,55 €
		8)Interventi	310.000,00 €
		9) Ammortamenti e accantonamenti	32.795,77 €
Obiettivo	Favorire l'inclusione dei giovani in azienda.		
Descrizione	Anche in attuazione dei progetti di sistema avviati a livello nazionale, l'Ente camerale intende favorire la diffusione della Formazione Lavoro, quale efficace strumento per garantire ai giovani un'offerta formativa più completa e attinente ai profili richiesti dal mondo del lavoro e dare alle imprese la possibilità di conoscere e inserire in azienda nuovi talenti e nuove competenze. Come per gli altri progetti conseguenti all'adesione dell'Ente ai Progetti di sistema nazionali anche per la “Formazione lavoro”, il 2025 rappresenta l’anno di conclusione dell’attività triennale e le iniziative – così come per il 2024 – saranno direttamente influenzate da quanto progettato dalla Provincia autonoma di Trento e in particolare con il Dipartimento istruzione e cultura che ha fra le sue competenze l’orientamento scolastico/professionale e la gestione dell’integrazione fra il mondo scolastico e il sistema economico. Uno strumento da esplorare e direttamente collegato con il progetto di sistema in argomento è il sistema delle certificazioni delle competenze. Il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 185 dell’8 agosto 2024 individua come soggetto delegato a fornire i servizi di validazione e certificazione delle competenze Unioncamere che dovrà redigere – entro 9 mesi dalla pubblicazione del Decreto – un quadro regolamentare. E’ pertanto superfluo sottolineare che l’attivazione o meno di attività collegate con la “certificazione delle competenze” è subordinata a quanto concretamente messo in campo sia a livello centrale che provinciale. Si prevede – in continuità con il 2024 - di attivare due bandi per la concessione di contributi. Il primo finalizzato a riconoscere alle imprese che attivano percorsi di alternanza scuola-lavoro e alta formazione un sostegno economico a compensazione dell’attività amministrativa conseguente l’avvio dei percorsi formativi. Il secondo sarà invece rivolto sia alle imprese che agli istituti scolastici/formativi che realizzeranno iniziative di apprendistato duale. Auspicabile la realizzazione da parte di Accademia d’Impresa di percorsi dedicati ai tutor aziendali finalizzati a fornire indicazioni operative sulle modalità di integrazione e coinvolgimento degli studenti nelle attività aziendali anche dal punto di vista del rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.		
Responsabile	Dirigente Area 3 - Promozione, tutela e sviluppo del territorio		
Indicatori: dati anagrafici e valori			
Codice e descrizione	Realizzazione di attività di sostegno alla diffusione del sistema duale in Trentino	Tipologia	Indicatore di risultato
Fonte del dato	Ufficio Innovazione e Sviluppo (rilevazione interna) 21KPI11	Unità di misura	
Metodo di calcolo	Realizzazione di attività di sostegno alla diffusione del sistema duale in Trentino		2025
			>= 1,00 N.

Prevenzione della crisi d'impresa (SB01)		
Stanzamenti in c/competenza		Voci di analisi
		6) Personale
		7) Funzionamento
		8) Interventi
		9) Ammortamenti e accantonamenti
		Assestamento 2025
		22.701,54 €
		12.748,73 €
		- €
		1.002,73 €
Obiettivo	Supportare le imprese nella valutazione economico-finanziaria ai fini della Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa.	
Descrizione	Ai sensi dell'art. 13, comma 6, del D. Lgs. 14/2019 ("Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza") l'Ufficio Regolazione del Mercato costituisce la segreteria tecnica di cui si avvale la commissione istituita presso la CCIAA per le nomine degli esperti. Lo stesso vale per le nomine di competenza del Segretario Generale (imprese cosiddette "sotto soglia"). Considerata la novità e la complessità della materia si ritiene opportuno dare pieno supporto alle imprese, mediante strumenti specialistici che consentano di comprendere ed analizzare la situazione economico-finanziaria per prevenire la crisi, ed in caso di crisi non irreversibile, accompagnare l'imprenditore nella composizione negoziata e assicurare, per quanto possibile, la continuità aziendale. Pertanto, nell'ottica di perseguire ulteriormente il sostegno alle imprese, come già avvenuto presso altre Camere di Commercio, si sono offerti, tramite la società Innexa di Milano, servizi integrati, con un pacchetto di eventi formativi e percorsi di self assessment guidati, utilizzo di software per la prevenzione e valutazione degli adeguati assetti organizzativi e di equilibrio economico-finanziario, formazione e tutoraggio personalizzato di alta professionalità; L'accesso alla Suite consentirà alle imprese di misurare la propria affidabilità e di individuare segnali di allerta che possono far presagire situazioni di disequilibrio; seguendo il percorso guidato di inserimento di dati qualitativi e quantitativi. All'interno della Suite sarà possibile ottenere cinque report, suddivisi all'interno di due macro-servizi: Scoring e Check-Up;	
Responsabile	Segretario generale	

Commissioni vitivinicole (CD05)		
Stanzamenti in c/competenza		Voci di analisi
		6) Personale
		7) Funzionamento
		8) Interventi
		9) Ammortamenti e accantonamenti
		Assestamento 2025
		59.121,90 €
		20.930,06 €
		- €
		3.509,54 €
Obiettivo	Attività commissioni istituzionali: marchio grappa – uve e graspati - vinacce	
Descrizione	Sono istituite presso la Camera di commercio di Trento una serie commissioni istituzionali relative al settore vino e grappa: una di queste è la commissione di degustazione dedicata al controllo organolettico della grappa trentina a marchio "Grappa del Trentino" o "Grappa Trentina". A tutti gli effetti è un marchio d'impresa collettivo che garantisce al consumatore l'origine trentina, la qualità e la tipicità del prodotto. La seconda è la Commissione uve e graspati. La Commissione si riunisce 4 volte l'anno. Il prezzo definitivo (saldo) viene determinato entro la prima quindicina di settembre. I contratti di compra-vendita fiduciaria a prezzo aperto di uve e graspati, annualmente prodotti in provincia di Trento, sono regolati da un'apposita convenzione. Ogni ditta commerciale che si richiama alla convenzione è tenuta a rispettarla in ogni sua clausola. La terza commissione si occupa della determinazione dei prezzi delle vinacce destinate alla produzione di grappa. La Commissione determina ogni anno il prezzo della vinaccia fresca proveniente da uve prodotte e vinificate nel Trentino e destinate alla produzione della grappa. I prezzi così determinati dalla Commissione, sottoposti prima di divenire esecutivi all'approvazione della Giunta camerale, si applicano ai contratti nei quali venditore e compratore citano espressamente il Regolamento. Le commissioni sono nominate dalla Giunta camerale su indicazione delle categorie interessate come previsto dall'apposito Regolamento. L'Ufficio Organismo di Controllo svolge, per le suddette commissioni, attività di Segreteria. A partire dal 2025 l'Ufficio Organismo di Controllo assumerà la gestione anche del Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini, garantendo, come per le attuali Commissioni, le funzioni di Segreteria per la convocazione e la pubblicazione sul sito camerale dei listini.	
Responsabile	Dirigente Area 3 - Promozione, Tutela e Sviluppo del territorio	

Prevenzione fenomeni di illegalità (SB05)		
Stanzamenti in c/competenza		Voci di analisi
		Assestamento 2025
		6) Personale 22.700,54 €
		7) Funzionamento 126.171,73 €
		8) Interventi - €
		9) Ammortamenti e accantonamenti 1.002,73 €
Obiettivo	Attività in compartecipazione con PAT per la prevenzione dei fenomeni di illegalità	
Descrizione	L'obiettivo è rafforzare l'attività di prevenzione e contrasto di attività illegali con impatto sul sistema economico locale, favorendo lo scambio di conoscenze ed informazioni per il monitoraggio dei fenomeni di illegalità da essi derivanti anche riferiti alla criminalità organizzata nelle sue diverse articolazioni. Per il raggiungimento dell'obiettivo Camera di Commercio I.A.A. di Trento mette a disposizione della Provincia autonoma di Trento le banche dati con accesso diretto a Telemaco Registro Imprese e a EBR - European Business Register. Camera di Commercio I.A.A. di Trento, inoltre, cura lo svolgimento delle attività di monitoraggio e analisi di elementi acquisiti, anche attraverso indagini di natura sia amministrativa che di diversa natura; tali attività considerano inoltre l'evolversi della situazione economica, conseguente l'attivazione del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza, in relazione all'ingente afflusso di risorse sul territorio trentino correlato ai progetti approvati su tale piano. In aggiunta, l'Ente camerale provvede all'erogazione di attività di formazione in tema di sicurezza e di metodologia di indagine su attività criminose legate all'economia locale e assicura la presenza in organi collegiali coinvolti nei programmi di sicurezza e tutela della legalità. Per lo svolgimento di queste attività Camera di Commercio I.A.A. di Trento mette a disposizione un supporto stabile di professionalità specificamente qualificate che interagiscono con la struttura provinciale competente in materia di prevenzione della criminalità e si coordinano con la Procura distrettuale di Trento e con il personale da questa indicato come riferimento operativo.	
Responsabile	Segretario generale	

Missione 016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma 016.005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Centro di Responsabilità	Segretario Generale

Sistema della CCIAA Estere (BB05)		
Stanziamenti in c/competenza		Voci di analisi
		6) Personale
		7) Funzionamento
		8) Interventi
		9) Ammortamenti e accantonamenti
		Assestamento 2025
		39.406,48 €
		10.304,57 €
		31.000,00 €
		3.108,45 €
Obiettivo	Offrire alle imprese che intendono aprirsi ai mercati esteri il maggior numero di informazioni utili sui mercati internazionali.	
Descrizione	L'obiettivo si realizza tramite la partecipazione del sistema territoriale trentino alle dinamiche cooperative interregionali, nonché ai servizi e alle opportunità legati al contesto comunitario grazie al collegamento con Unioncamere Europa operante a Bruxelles.	
Responsabile	Dirigente Area 2 - Anagrafe Economica	

Missione 032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma 032.002	Indirizzo politico
Centro di Responsabilità	Segretario Generale

Supporto agli Organi istituzionali (SA01)				
Stanzamenti in c/competenza			Voci di analisi	Assestamento 2025
			6) Personale	408.304,99 €
			7) Funzionamento	804.666,27 €
			8) Interventi	- €
			9) Ammortamenti e accantonamenti	29.229,49 €
Obiettivo	Funzioni istituzionali e Relazione con il pubblico			
Descrizione	L'Ufficio Organi isituzionali e Direzione, gestisce e coordina, tutte le attività di supporto e rinnovo degli organi collegiali, le segreterie del Presidente e del Segretario Generale, le relazioni istituzionali esterne (incluse le società partecipate e le collaborazioni Euregio), la gestione dei provvedimenti camerali, e, attraverso il Servizio Relazioni con il Pubblico (SRP), l'informazione all'utenza, la ricezione di reclami, l'aggiornamento normativo su procedimento amministrativo e accesso agli atti, e il coordinamento degli adempimenti in materia di privacy.			
Responsabile	Segretario Generale			
Indicatori: dati anagrafici e valori				
Codice e descrizione	Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	Tipologia	Indicatore di efficacia	
Fonte del dato	Servizio Organi Istituzionali e Direzione (rilevazione interna) DFP 4.4	Unità di misura	Numero di istanze	
Metodo di calcolo	N. di istanze ricevute nell'anno per accesso civico generalizzato o accesso agli atti ai sensi della L. 241/90 evasi entro i termini di legge / N. di istanze ricevute nell'anno per accesso civico generalizzato o accesso agli atti ai sensi della L. 241/90 protocollate nell'anno		2025	
			100%	
Codice e descrizione	Grado di trasparenza dell'amministrazione	Tipologia	Indicatore di efficacia	
Fonte del dato	Servizio Organi Istituzionali e Direzione (rilevazione interna) DFP 4.3	Unità di misura	Numero di istanze	
Metodo di calcolo	Indice sintetico di trasparenza dell’amministrazione		2025	
			100%	

Comunicazione ed informazione (ST03)		
Stanziamenti in c/competenza		Voci di analisi
		Assestamento 2025
		6) Personale
		220.324,86 €
		7) Funzionamento
		199.332,11 €
		8) Interventi
		- €
		9) Ammortamenti e accantonamenti
		14.539,54 €
Obiettivo	Rafforzamento della comunicazione istituzionale in esterno.	
Descrizione	Porre in essere le azioni volte al miglioramento della comunicazione istituzionale dell'Ente, con particolare riguardo all'aggiornamento costante del sito internet, alla predisposizione di comunicati e conferenze stampa, alla gestione delle pubblicazioni camerali e alla cura e rafforzamento dei rapporti con media e stampa per un'efficace comunicazione e diffusione in esterno delle attività e delle iniziative proposte dall'Ente camerale. Per il 2025 il Servizio intende aumentare la visibilità dell'Ente camerale sia sugli organi di stampa locali sia cartacei che televisivi e social. Rimane anche per il 2025 il progetto di effettuare il Restyling e lo sviluppo del sito camerale, l'apertura e gestione social (Facebook e YouTube), la realizzazione grafica e video per la comunicazione via social e la creazione di contatti con le scuole e organizzazione di un calendario di incontri presso la sede camerale.	
Responsabile	Segretario Generale	

Programmazione e monitoraggio (ST02)				
Stanziamenti in c/competenza			Voci di analisi	Assestamento 2025
			6)Personale	134.976,42 €
			7)Funzionamento	40.811,31 €
			8) Interventi	- €
			9) Ammortamenti e accantonamenti	10.027,27 €
Obiettivo	Rafforzamento del monitoraggio e programmazione delle attività di competenza della CCIAA.			
Descrizione	Il Servizio Controllo di Gestione supporta il Segretario Generale mediante la realizzazione di specifici report, la supervisione nella predisposizione dei programmi di attività camerali annuali e pluriennali. Cura la realizzazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione che si è sostituito ad alcuni documenti di programmazione (Piano di Miglioramento, Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, etc.), supporta altri Uffici nella gestione di adempimenti trasversali (es. predisposizione ed assegnazione Budget, realizzazione dei Bandi 20% ed erogazione dei contributi). Si occupa della segreteria relativa al Nucleo di valutazione, sia in materia di valutazione del Segretario generale, sia in tema di attestazione del rispetto delle norme di Trasparenza. Il Servizio si occupa inoltre delle analisi di qualità in merito alla soddisfazione dell'utenza sia sulla totalità dell'Ente sia su speficiici uffici. L'analisi verrà svolta con il supporto delle società di sistema ed in alcuni casi con l'Ufficio Studi e Ricerche.			
Responsabile	Segretario Generale			
Indicatori: dati anagrafici e valori				
Codice e descrizione	Progettazione di una customer satisfaction di Ente	Tipologia	Indicatore di risultato	
Fonte del dato	Servizio Controllo di Gestione (rilevazione interna) 20KPI19	Unità di misura	Customer satisfaction	
Metodo di calcolo	Progettazione di una customer satisfaction di Ente		2025	
			SI	
Codice e descrizione	Accuratezza nella programmazione della spesa in base alla previsione iniziale contenuta nell'assegnazione del budget	Tipologia	Indicatore di risultato	
Fonte del dato	Servizio Controllo di Gestione (rilevazione interna) 22KPI23	Unità di misura	Richieste di acquisto	
Metodo di calcolo	Numero di variazioni di budget		2025	
			<= 250	

Missione 032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma 032.003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Centro di Responsabilità	Segretario Generale

Protocollo ed Archiviazione (SA02)		
Stanzamenti in c/competenza		Voci di analisi
		Assestamento 2025
		6) Personale
		7) Funzionamento
		8) Interventi
		9) Ammortamenti e accantonamenti
Obiettivo	Offrire ulteriore sviluppo al processo di dematerializzazione delle comunicazioni ed assicurare la corretta gestione dell'attività di protocollazione ed archivio.	
Descrizione	L'obiettivo comprende sia le attività di diretta gestione dell'attività di protocollazione ed archivio, che il supporto tecnico ed operativo agli Uffici per la gestione degli adempimenti di rispettiva competenza. Particolare attenzione sarà rivolta alla dematerializzazione delle comunicazioni in uscita, mediante un incremento del ricorso alla posta elettronica certificata nei rapporti con PA ed imprese, nonché alla corretta gestione della fascicolazione digitale, con supporto diretto agli uffici per gli adempimenti di rispettiva competenza e verifica del grado di conformità tra piani di fascicolazione e fascicoli digitali creati sull'apposito applicativo informatico. Nel 2025 il Servizio intende seguire la personalizzazione del Piano di fascicolazione del sistema camerale e riallineamento dei Piani di fascicolazione dei singoli uffici, con particolare riferimento alla verifica della corrispondenza dei termini di conservazione ai fini dell'aggiornamento del Registro dei trattamenti dei dati personali. Provvederà inoltre a offrire supporto ai progetti di digitalizzazione dei servizi camerali con accesso tramite SPID, CIE e CNS avviati dagli uffici camerali con il supporto di InfoCamere S.con.p.a..	
Responsabile	Segretario Generale	

Gestione delle risorse umane (AC01, AC02*)				
Stanzamenti in c/competenza			Voci di analisi	Assestamento 2025
			6) Personale	543.598,90 €
			7) Funzionamento	140.664,61 €
			8) Interventi	- €
			9) Ammortamenti e accantonamenti	27.574,99 €
Obiettivo	Corretta e tempestiva gestione delle pratiche inerenti il personale e digitalizzazione delle procedure.			
Descrizione	È qui ricompresa ogni attività connessa alla gestione degli adempimenti in materia di personale, relativi in particolare: - agli adempimenti fiscali, previdenziali ed assistenziali inerenti il trattamento economico del personale camerale; - alla gestione degli adempimenti connessi ad eventuali rapporti di lavoro parasubordinato o tirocini; - all'organizzazione di percorsi formativi mirati per il personale, volti ad accrescerne le competenze specifiche, nell'ottica della creazione di una "camera di professionisti"; - alla gestione delle procedure concorsuali, delle progressioni interne; - alla tenuta dei rapporti con le organizzazioni sindacali e alla gestione degli adempimenti connessi al rinnovo dei contratti collettivi in essere; - alla estensione del telelavoro presso l'Ente camerale			
Responsabile	Dirigente Area 1 - Amministrazione			
Indicatori: dati anagrafici e valori				
Codice e descrizione	Diffusione del lavoro a distanza	Tipologia	Indicatore di risultato	
Fonte del dato	Ufficio Risorse Umane (rilevazione interna) 22KPI15	Unità di misura	Numero eventi	
Metodo di calcolo	Numero di domande di lavoro a distanza accettate nell’anno t / Numero di domande di lavoro a distanza inoltrate nell’anno t		2025	
			>=90 %	
Codice e descrizione	Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	Tipologia	Indicatore di risultato	
Fonte del dato	Ufficio Risorse Umane (rilevazione interna) DFP 1.3	Unità di misura	Personale	
Metodo di calcolo	Dip-Form N. di dipendenti che hanno seguito almeno un’attività formativa nell’anno / (Unit_Stab Unità di personale dipendente (TI+TD) + N_Dir Numero di dirigenti (compreso SG))		2025	
			>= 30,00%	
Codice e descrizione	Diminuzione delle assenze (Efficienza produttiva)	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica	
Fonte del dato	Ufficio Risorse Umane (rilevazione interna) 21KPI4	Unità di misura	Numero posizioni	
Metodo di calcolo	(Giorni di assenza anno 2019 - Giorni di assenza anno t) / Giorni di assenza anno 2019)		2025	
			>= 5,00%	

*indicato in quanto sono ricomprese nello stanziamento connesso a questo obiettivo le risorse relative alle pensioni, che non sono state allocate sugli altri CDC.

Analisi e programmazione economica (AB01)				
Stanziamenti in c/competenza			Voci di analisi	Assestamento 2025
			6) Personale	600.291,28 €
			7) Funzionamento	218.920,26 €
			8) Interventi	- €
			9) Ammortamenti e accantonamenti	681.638,21 €
Obiettivo	Assicurare la corretta e tempestiva gestione degli adempimenti contabili.			
Descrizione	Si persegue la corretta gestione degli adempimenti di competenza dell'Ufficio ragioneria, con le seguenti finalità specifiche: - garantire la tempestività dei pagamenti della pubblica amministrazione; - assicurare una gestione corretta delle procedure di calcolo e riscossione del diritto annuo; - digitalizzare le procedure interne grazie al sistema integrato di gestione della contabilità - garantire la predisposizione dei documenti di previsione e bilancio.			
Responsabile	Dirigente Area 1 - Amministrazione			
Indicatori: dati anagrafici e valori				
Codice e descrizione	Tempo medio di pagamento delle fatture passive	Tipologia	Indicatore di risultato	
Fonte del dato	Ufficio Ragioneria (programma Oracle) KPIM206	Unità di misura	Giorni	
Metodo di calcolo	Σ (gg. intercorrenti fra data scadenza fattura e data di pagamento)*importo dovuto/somma importi pagati		2025	
			<= -15 giorni	
Codice e descrizione	Percentuale di riscossione del diritto annuale di competenza	Tipologia	Indicatore di risultato	
Fonte del dato	Ufficio Ragioneria (rilevazione interna) KPI13	Unità di misura	Numero diritto annuale	
Metodo di calcolo	Percentuale di riscossione del diritto annuale di competenza		2025	
			>= 86 %	

Gestione costi comuni e funzionamento (AA01, AA02, SA03)				
Stanzamenti in c/competenza			Voci di analisi	Assestamento 2025
			6)Personale	639.554,06 €
			7)Funzionamento	224.286,90 €
			8) Interventi	- €
			9) Ammortamenti e accantonamenti	56.002,30 €
Obiettivo	Gestione degli adempimenti connessi alla gestione dei costi comuni della struttura camerale e attività di supporto agli uffici.			
Descrizione	L'obiettivo comprende tanto la cura e il controllo di tutti gli adempimenti connessi alla gestione delle sedi camerali, quanto l'attività di supporto agli Uffici nella predisposizione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi, divenute tanto più di centrale importanza in esito all'entrata in vigore delle disposizioni normative in materia di obbligo di ricorso agli strumenti di contrattazione elettronica. Particolare attenzione viene rivolta, nell'ambito di tale obiettivo, alla razionalizzazione e digitalizzazione delle procedure di gestione degli approvvigionamenti trasversali, con conseguente riduzione dei tempi di gestione delle pratiche.			
Responsabile	Segretario Generale			
Indicatori: dati anagrafici e valori				
Codice e descrizione	Grado di digitalizzazione della procedura di acquisto	Tipologia	Indicatore di risultato	
Fonte del dato	Ufficio Economato (rilevazione interna) 22KPI2	Unità di misura		
Metodo di calcolo	Numero di richieste di acquisto telematiche sull'applicativo CON2 accettate dall’Ufficio Economato / Numero di richieste di acquisto telematiche sull'applicativo CON2		2025	
			>= 50 %	
Codice e descrizione	Grado di digitalizzazione delle richieste di acquisto	Tipologia	Indicatore di risultato	
Fonte del dato	Ufficio Economato (rilevazione interna) KPI163	Unità di misura	Numero interventi	
Metodo di calcolo	Numero di richieste di acquisto telematiche / Numero di buoni d'ordine nell'anno		2025	
			>= 50 %	

Manutenzione, evoluzione ed innovazione dei sistemi informatici (AD01, AD02)			
Stanzamenti in c/competenza		Voci di analisi	Assestamento 2025
		6)Personale	331.948,52 €
		7)Funzionamento	80.067,29 €
		8) Interventi	- €
		9) Ammortamenti e accantonamenti	25.068,19 €
Obiettivo	Manutenzione, evoluzione ed innovazione dei sistemi hardware, software, servizi di rete, applicativi e servizi telematici al fine di garantire il buon funzionamento dei servizi informatici camerali.		
Descrizione	L'obiettivo comprende tutte le azioni di assistenza tecnica interna, sviluppo software, acquisto e gestione delle dotazioni informatiche, avviate in funzione di una progressiva e costante innovazione della tecnologia in uso. Particolare attenzione è riservata al monitoraggio del livello di continuità nell'erogazione dei servizi per gli utenti ed alla gestione delle attività connesse al trasferimento dei server presso la struttura di Infocamere a Padova.		
Responsabile	Dirigente Area 1 - Amministrazione		
Indicatori: dati anagrafici e valori			
Codice e descrizione	Programmazione della Transizione Digitale	Tipologia	Indicatore di risultato
Fonte del dato	Ufficio Sistemi Informatici (rilevazione interna) 22KPI3	Unità di misura	
Metodo di calcolo	Programmazione della Transizione Digitale		2025
			Entro 31/12/2025
Codice e descrizione	Riunioni per la programmazione della Transizione Digitale	Tipologia	Indicatore di risultato
Fonte del dato	Ufficio Sistemi Informatici (rilevazione interna) 23KPI1	Unità di misura	Numero interventi
Metodo di calcolo	Riunioni per la programmazione della Transizione Digitale		2025
			>= 2 N

Servizio Legale (cdc ST01)		
Stanziamenti in c/competenza		Voci di analisi
		Assestamento 2025
		6) Personale
		7) Funzionamento
		8) Interventi
		9) Ammortamenti e accantonamenti
		€ -
		€ -
		€ -
		€ -
Obiettivo	Supporto all'attività delle strutture camerali dal punto di vista giuridico-amministrativo.	
Descrizione	Le principali funzioni svolte dal Servizio sono: - la gestione delle cause e dei ricorsi in sede giurisdizionale ed in sede amministrativa; - il monitoraggio, verifica ed esame dei provvedimenti legislativi o regolamentari emanati in materie riguardanti l'attività e le attribuzioni dell'Ente camerale; - la verifica in ordine alla legittimità degli atti pubblici camerali.	
Responsabile	Segretario Generale	